



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
*Ufficio del Referente per l' Informatica del Distretto*

---

Napoli, 14 gennaio 2009

prot. 4/09/R.I.D.

Ai sigg. Responsabili della Società che svolge assistenza  
informatica presso il Tribunale di Napoli  
Al sig. Dirigente il Cisia di Napoli

E p.c.

Al sig. Presidente del Tribunale di Napoli  
Al sig. Dirigente Amministrativo del Tribunale di Napoli  
Ai magistrati e dirigente della sezione informatica del  
Tribunale

Al sig. Presidente della Sezione Gip  
*(Per la eventuale comunicazione ai magistrati che hanno  
sottoscritto la nota diretta ai referenti informatici)*  
Al sig. Presidente coordinatore della Corte di Assise  
*(Per la eventuale comunicazione ai magistrati che hanno  
sottoscritto la nota diretta ai referenti informatici)*  
Al sig. Presidente coordinatore delle Sezioni Riesame  
*(Per la eventuale comunicazione ai magistrati che hanno  
sottoscritto la nota diretta ai referenti informatici)*

*Oggetto: Cessazione della attività di assistenza fornita dall'esperto informatico sig. Giuseppe Di Spirito*

Ho ricevuto varie note scritte dal Tribunale di Napoli in riferimento alla cessazione dal servizio del signor Giuseppe Di Spirito, tecnico informatico addetto all'assistenza presso gli uffici Giudiziari di Napoli.

In particolare, pressoché tutti i magistrati della sezione del Giudice per le Indagini Preliminari e della Corte di Assise (e mi risulta che analoga nota è stata inviata, e mi deve ancora pervenire, dai giudici delle sezioni riesame) hanno segnalato il forte disagio dovuto al venir meno del servizio prestato dal sig. Di Spirito che è stato il principale referente tecnico per l'assistenza alle postazioni, tra l'altro, dei giudici.

Poiché, come mi è stato riferito in modo informale in occasione di una prima richiesta di notizie, la cessazione del rapporto con il signor Di Spirito non sarebbe collegata ad una riduzione del personale operante presso il tribunale di Napoli per conto del predetto consorzio, devo osservare come sia comprensibile che tale decisione di estromettere dal servizio di assistenza il citato tecnico abbia effettivamente comportato un effettivo e profondo disagio per i magistrati ed il personale amministrativo.

Difatti, a parte la assoluta soddisfazione per il servizio fornito dal signor Di Spirito sotto il profilo strettamente tecnico, ritengo necessario sottolineare come lo stesso abbia acquisito la piena fiducia dei magistrati del tribunale; ciò risulta di importanza ancor maggiore per i magistrati della sezione dei giudici



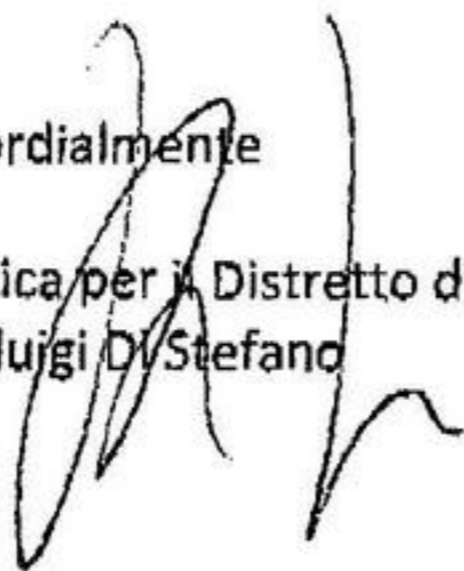
per le indagini preliminari, i quali hanno normalmente dati particolarmente segreti sui quali lavorano con i computers di ufficio e che manifestano la loro difficoltà a consentire l'accesso, di fatto incontrollato, alle proprie macchine da parte di personale a loro non ancora conosciuto. Questo significa che il venir meno della prestazione del signor Di Spirito risulterà, certamente per vari mesi, probabilmente anche più a lungo, ragione per la quale sarà difficile avere prestazioni adeguate per il probabile rifiuto dei colleghi di lasciar operare i nuovi tecnici senza il diretto ed assiduo controllo del magistrato.

Al di là di quelli che sono i formali ed immediatamente apparenti vincoli contrattuali, devo far notare che il mantenimento in servizio di coloro che hanno operato adeguatamente ed hanno acquisito una capacità di adeguarsi alle esigenze dell'utenza, di garantire la assoluta affidabilità per quanto riguarda l'accesso a dati riservati (di fatto possibile per colui che compie attività di assistenza soprattutto alle macchine dei magistrati) è una fondamentale esigenza per una adeguata esecuzione delle attività demandate al consorzio. Il ricambio di personale senza ragioni oggettive che lo impongano finisce per ridurre la qualità della prestazione attesa laddove risultino necessari sia la specifica conoscenza dell'ambito di intervento - il che avviene anche per la assistenza diretta alle postazioni di magistrati e personale - che l'"affiatamento" con le persone con le quali operare.

Ritengo quindi chiedere alla dirigenza dell'azienda erogatrice del servizio di assistenza sistemistica, nonché al Cisia per quanto di competenza, in via principale che venga garantito la immediata ripresa del servizio da parte del signor Di Spirito; laddove vi siano oggettivi motivi ostativi prego di comunicarmeli con immediatezza in quanto devo rendere conto al Presidente del Tribunale di quanto sta avvenendo; il Presidente è stato allertato dai colleghi degli uffici indicati ed ha necessità di informazioni per un suo eventuale intervento atteso che sono investiti, fra le altre, attività in cui si pongono questioni di riservatezza e segretezza rispetto alle quali la continuità del personale in servizio è una esigenza fondamentale.

Ringrazio dell'attenzione e saluto cordialmente

Magistrato Referente per l'informatica per il Distretto di Napoli - settore penale  
Pierluigi Di Stefano



| Magistrati referenti per l'informatica del distretto  |   |   |
|---|---|---|
| Giovanni Conzo<br>(settore penale requirente)<br>✉ <a href="mailto:giovanni.conzo@giustizia.it">giovanni.conzo@giustizia.it</a><br>☎ 081 223 2818   | Pierluigi Di Stefano<br>(settore penale giudicante)<br>✉ <a href="mailto:pierluigi.distefano@giustizia.it">pierluigi.distefano@giustizia.it</a><br>☎ 081 223 2819 | Antonio Mungo<br>(settore civile)<br>✉ <a href="mailto:antonio.mungo@giustizia.it">antonio.mungo@giustizia.it</a><br>☎ 081/223 2925 |
| segreteria ☎ 081/223.2927 - 2858 - ☎ 223 2939 - ✉ <a href="mailto:rid.napoli@giustizia.it">rid.napoli@giustizia.it</a><br>Gli uffici sono ubicati presso il Polo Informatico del Nuovo Palazzo di Giustizia - Centro Direzionale - Napoli<br>Sito: <a href="http://cisanapoli.giustizia.it">http://cisanapoli.giustizia.it</a> (solo da p.c. collegati alla r.u.g.) |   |   |